

# COCHISE, Il nuovo e grande pasticcio delle Riforme

Date : 14 Ottobre 2015

Il 'ragazzotto presuntuoso' **Renzi**, degno nipotino di 'nonno' **Berlusconi**, è riuscito a trasformare l'Italia in una Repubblica presidenziale (*speriamo che il referendum bocci tutto*); ha **abolito il Senato**, ridotto a dopolavoro per sindaci e consiglieri regionali (*sic*); ha trasformato la Camera dei deputati in un circolo ricreativo, di cui lui è il padrone. Ma non è il solo che vuole trasformare il sistema democratico in una sorta di società per azioni, dove chi ha la maggioranza (*anche relativa*) controlla tutto.

In **Sardegna** ci ha provato **Renato Soru**, il *presidente-imprenditore-chesognaildomani*, e le **sue riforme hanno provocato danni enormi**, ai quali i suoi successori non sono riusciti a porre rimedio. Continua a provarci anche ora, alla guida del 'suo' *Pd*, ed ha trovato un degno alleato nel suo '*nemico-sodale*' il **presidente-professor Francesco Pigliaru**, a capo di una Giunta di professori e professionisti di grande nome che si stanno rivelando i peggiori assessori, in senso assoluto della storia autonomistica della Sardegna. Il **Consiglio** è stato trasformato in una **inutile cassa di risonanza**, delegato a discutere ed a parlare sui più diversi argomenti, ma destinato a non contare nulla, perché i provvedimenti che non piacciono alla Giunta non vanno avanti, le proposte che non sono gradite dai singoli assessori finiscono in Commissione, dove languono sino a consunzione.

E le **riforme**, alle quali questo Esecutivo lavora alacramente, *mattina-sera-notte*, a sentire gli autorevoli componenti? Nella migliore delle ipotesi, **semplici sogni**; nella realtà, iniziative e proposte senza capo né coda, tra loro scoordinate, avulse dal necessario disegno d'insieme che è alla base di ogni programma politico, riformista o no. I sardi hanno **abolito le province** 'non storiche' e consigliato di eliminare anche le altre, come annunciato da tempo anche in campo nazionale. Ma gli enti intermedi sono stati commissariati, i **Comuni** sono stati invitati a dare vita alle Unioni dei Comuni, i compiti ed i servizi sono svolti, male, in regime commissariale o sono stati trasferiti agli enti locali, che non sono in grado di farvi fronte. Le **Province**, tra l'altro, avevano competenza sulla protezione civile, sugli istituti scolastici, sulle strade, sull'ambiente, su tante materie che ora sono trascurate o ignorate dagli enti locali, che non hanno le competenze tecniche e le risorse necessarie per fare fronte a questi impegnativi compiti. Ed i cittadini sono **costretti a subire disservizi**, ad affrontare ricorrenti imprevisti, a doversi sostituire agli enti pubblici per fare fronte ad emergenze e calamità che arrivano quando meno te le aspetti.

Ma di quale Paese, di quale ripresa, di quale Sardegna cianciano e sproloquiano, questi improvvisati 'grandi amministratori'? La realtà, la drammatica crisi che non accenna a finire, è sotto gli occhi di tutti e tutti (*salvo i soliti noti e fortunati*) la subiscono pesantemente. Passerà? Sino a quando il nostro destino sarà in queste mani, è assolutamente impossibile.

**Cochise**

(admaioramedia.it)